

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1375 del 16/03/2023
Oggetto	D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ART. 242. - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "RAPPORTO TECNICO DI AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE", PRESENTATO DALLA SOCIETÀ E.G. ITALIA S.P.A., IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL PUNTO VENDITA CARBURANTI DENOMINATO PVF 1103 ¿ UBICATO IN VIA EMILIA S.S. n. 9 IN COMUNE DI ALSENO (PC).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1414 del 16/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici MARZO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006 E S.M.I., ART. 242. - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "RAPPORTO TECNICO DI AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA E DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE", PRESENTATO DALLA SOCIETÀ E.G. ITALIA S.P.A., IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL PUNTO VENDITA CARBURANTI DENOMINATO PVF 1103 – UBICATO IN VIA EMILIA S.S. n. 9 IN COMUNE DI ALSENO (PC).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale del 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di siti contaminati;
- la Legge Regionale del 30/07/2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (SAC);
- la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra la Regione Emilia Romagna, l'Arpae e la Provincia di Piacenza per lo svolgimento anche delle funzioni relative alle procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della Parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (art. 242 e seguenti) e oggetto di successivi rinnovi;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

Viste:

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la Banca Dati ISS-INAIL per l'analisi di rischio (aggiornamento marzo 2018) ed il relativo Documento di supporto;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati" così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;

Ricordato che:

- con determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 1527 del 18/08/2015:
 - erano stati approvati i documenti "Analisi di rischio sito specifica" e "Progetto operativo di bonifica", trasmessi dalla Società Esso Italiana con pec del 26/02/2015 (prot. Prov.le n.

- 13114 del 26/02/2015) per l'attività di bonifica da effettuare presso il proprio punto vendita carburanti n. PBL 105603/PVF 1103, ubicato sulla S.S. n. 9 via Emilia in Comune di Alseno;
- era stata autorizzata la stessa Società Esso Italiana all'esecuzione degli interventi previsti nel citato "Progetto operativo di bonifica" e allo scarico di acque reflue industriali derivanti dalla medesima attività di bonifica;
 - con determinazione dirigenziale dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2017-4829 del 11/09/2017, era stato approvato il documento "Variante al progetto di bonifica", trasmesso dalla Società Esso Italiana S.r.l. con nota del 23/05/2017 (prot. Arpae n. 6178 del 24/05/2017);
 - con nota del 14/02/2018 (prot. Arpae di Piacenza n. 3792 del 08/03/2018) la Società Esso Italiana S.r.l. aveva comunicato agli Enti (Comune di Alseno, Arpae, Ausl e Prefettura) di aver trasferito la proprietà del punto vendita carburanti in oggetto alla Società E.G. Italia S.r.l. e che quest'ultima aveva *"contrattualmente assunto, dalla data del trasferimento, ogni responsabilità e obbligo di bonifica e di ripristino ambientale del sito, presente e futuro, conosciuto o sconosciuto"*;
 - con determinazione n. DET-AMB-2018-4231 del 20/08/2018 erano state volturate in capo alla Società E.G. Italia S.p.a. le autorizzazioni precedentemente rilasciate alla Esso Italiana S.r.l. per l'attività di bonifica presso il punto vendita carburanti ubicato sulla s.s. 9 via Emilia in Comune di Alseno;
 - con determinazione dirigenziale dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2021-2252 del 07/05/2021, era stato approvato il documento "Variante al Progetto di Bonifica, Rev. 1" e nota di integrazioni, trasmessi dalla Società Società E.G. Italia S.p.a. rispettivamente con nota del 10/11/2020 (prot. Arpae n. 163156 del 11/11/2020) e nota del 22/01/2021 (prot. Arpae n. 10259 del 22/01/2021). In particolare di tale variante era stata approvata la sola Fase 1 (Ossidazione chimica) ed era stata demandata a successiva valutazione l'eventuale esecuzione della Fase 2 (Biostimolazione dell'ossidazione aerobica);
 - con comunicazione del 23/01/2022 (prot. Arpae n. 10044 del 24/01/2022) la Società Arcadis Italia S.r.l., in qualità di consulente della Società Società E.G. Italia S.p.a., comunicava l'avvio delle operazioni di bonifica relative alla Fase 1 approvate con la suddetta DET-AMB-2021-2252;
 - con determinazione dirigenziale dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2022-3520 del 11/07/2022, era stato approvato il documento "Aggiornamento dei risultati analitici dei campionamenti delle acque sotterranee e dei gas interstiziali e dell'Analisi di Rischio sulla base degli esiti dei soil-gas" (limitatamente alla determinazione delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) dei terreni insaturi profondi), trasmesso con comunicazione del 16/09/2021 (prot. Arpae n. 142821 del 16/09/2021) dalla Società Arcadis Italia S.r.l..

Atteso che con pec del 29-06-2022 (prot. Arpae n. 107873 di pari data) la Società Arcadis Italia S.r.l. ha trasmesso il documento **"Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e di monitoraggio delle acque sotterranee"** ai fini della valutazione ed approvazione;

Ricordato che nel suddetto documento vengono descritte le attività di bonifica effettuate (approvate con la DET-AMB-2021-2252 del 07/05/2021) ed i risultati ottenuti e in particolare:

- sono state avviate, in data 31 gennaio 2022, le iniezioni di perossido di idrogeno attivato (iniezioni completate nella settimana del 14 marzo 2022);
- è stato riattivato l'impianto Soil Vapour Extraction (SVE), una volta terminate le iniezioni, al fine di contenere l'eventuale diffusione dei reagenti in fase gassosa, dopo 15 giorni si è proceduto allo

spegnimento dello stesso e alla riattivazione del sistema di P&T al fine di recuperare la contaminazione presente disciolta in falda;

- sono stati eseguiti i monitoraggi previsti come da progetto;
- le concentrazioni dei parametri d'interesse riscontrate sui campioni d'acqua prelevati dai piezometri individuati come POC (PM3, PM7, PM8, PM9, PM10 e PM11) sono state confrontate con gli obiettivi di bonifica. Dopo un iniziale incremento delle concentrazioni dei contaminanti si è registrato un decremento degli stessi rispetto alla campagna effettuata a 15 giorni dalla fine delle iniezioni. L'abbattimento delle concentrazioni del plume potrebbe verificarsi dopo qualche mese dal suddetto intervento data la bassa permeabilità che caratterizza l'acquifero oggetto di intervento;
- in esito a queste prime attività di bonifica (Fase 1) non risultano ancora raggiunti gli obiettivi di bonifica (CSC) nei seguenti POC: PM3, PM7 PM9 e PM11;

Dato atto che la Conferenza di servizi è stata convocata con nota Arpae prot. n. 1009 del 03/01/2022 per il giorno 26/01/2023;

Ricordato che:

- il suddetto documento è relativo alla proposta della Società EG Italia S.p.a. di attuare la "**Fase 2**" delle attività di bonifica di cui "Variante al Progetto Unico di Bonifica Rev 1";
- la Fase 2 consiste nell'iniezione in falda (nei punti di iniezione I9, I10, I11, I12, I13, I14, I15 e I16) del prodotto denominato Klozur CR che favorisce l'ossidazione chimica in situ e il desorbimento e la successiva biodegradazione aerobica potenziata della massa contaminante presente in falda. Si stima che l'applicazione del prodotto consentirà, a seguito di una prima fase di ossidazione del contaminante, un lento rilascio di O₂ per un periodo di 9-12 mesi;
- a seguito dei risultati delle ultime campagne di monitoraggio eseguite viene proposto dalla Ditta, in sede di Conferenza di servizi, di trattare anche l'area limitrofa al PM7 attraverso nuovi punti di iniezione da realizzare;
- a seguito dell'esecuzione delle iniezioni, al fine di massimizzare l'efficacia del composto, sarà spento l'impianto di P&T. Qualora si riscontrassero dei significativi aumenti delle concentrazioni ai POC si provvederà a riaccendere l'impianto di P&T in tali punti.

Dato atto che la Conferenza di servizi ha concluso i propri lavori in data 26/01/2023, come da verbale in atti, trasmesso con nota prot. Arpae n. 15173 del 27/01/2023, pervenendo all'espressione di un parere favorevole all'approvazione:

- del documento "**Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e di monitoraggio delle acque sotterranee**" trasmesso con pec del 29/06/2022 (prot. Arpae n. 107873 di pari data) dalla Società EG Italia S.p.a.;
- della Fase 2 (Biostimolazione dell'ossidazione aerobica) del documento "**Variante al Progetto Unico di Bonifica Rev 1**" trasmesso con nota del 10/11/2020 (prot. Arpae n. 163156 del 11/11/2020) dalla Società EG Italia S.p.a.;
- della proposta della stessa Società EG Italia S.p.a. di trattare anche l'area limitrofa al PM7 attraverso nuovi punti di iniezione da realizzare,

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le attività di bonifica della Fase 2 dovranno iniziare entro il primo semestre del 2023;
- dovranno essere comunicate con congruo anticipo al Servizio Territoriale dell'Arpae le date di monitoraggio delle acque sotterranee;

Ricordato quanto già prescritto con la precedente DET-AMB-2021-2252 del 07/05/2021 in merito alle campagne di monitoraggio da effettuarsi prima del collaudo finale e la successiva DET-AMB-2022-3520 del 11/07/2022 in relazione alla valutazione definitiva delle CSR per le acque sotterranee;

Ritenute condivisibili le valutazioni effettuate dalla Conferenza di servizi e che vi siano, pertanto, le condizioni per approvare ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 il documento "Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e di monitoraggio delle acque sotterranee", la Fase 2 (Biostimolazione dell'ossidazione aerobica) del documento "Variante al Progetto Unico di Bonifica Rev 1" e la proposta di trattare anche l'area limitrofa al PM7 attraverso nuovi punti di iniezione da realizzare;

Verificato che la Società E.G. Italia S.p.a. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, pari a € 346,00, previsti al punto 12.8.5.6, di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Dato atto che:

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae.

Su proposta della Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006

- il documento "**Rapporto tecnico di aggiornamento delle attività di bonifica e di monitoraggio delle acque sotterranee**" trasmesso con pec del 29/06/2022 (prot. Arpae n. 107873 di pari data) dalla Società EG Italia S.p.a.,

- la Fase 2 (Biostimolazione dell'ossidazione aerobica) del documento "**Variante al Progetto Unico di Bonifica Rev 1**" trasmesso con nota del 10/11/2020 (prot. Arpae n. 163156 del 11/11/2020) dalla Società EG Italia S.p.a.,
- la proposta della stessa Società EG Italia S.p.a. di trattare anche l'area limitrofa al PM7 attraverso nuovi punti di iniezione da realizzare,

nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1.1. le attività di bonifica della Fase 2 dovranno iniziare entro il primo semestre del 2023;
- 1.2. dovranno essere comunicate con congruo anticipo al Servizio Territoriale dell'Arpae le date di monitoraggio delle acque sotterranee;

2. l'invio del presente Atto a:

- E.G. Italia S.p.a.;
- Comune di Alseno;
- Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
- Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;
- Prefettura di Piacenza.

firmata digitalmente dalla Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.)
(dott.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.